

SOMMARIO.

ALFREDO MELANI. Gioielli di Vincenzo Miranda - 26 illustrazioni	Pag. 89
ORESTE F. TENCAJOLI. Ville e Palazzi Italiani: 16. Il Palazzo Medolago-Albani in Bergamo - 12 illustrazioni	94
EUGENIO BERMANI. Al Cinematografo. Novella - 5 illustrazioni	103
ALBERTO MARZOCCHI. Paesaggio invernale - 21 illustrazioni	108
JUSTUS MILES FORMAN. Il Giardino dell'Inferno. Romanzo. (Cont.) - 1 illustrazione	113
S. ERNESTO ARBOCCO. San Fruttuoso e le tombe dei D'Orta - 18 illustrazioni	118
GUIDO RUBETTI. Musica di Puccini. Poesia	124
BIANCA CAPPELLO. Le Eleganze della Moda - 4 illustrazioni	125
"Chi sa il giuoco... me lo insegna" - 8 illustrazioni	127
In giro per il mondo - 3 illustrazioni	129
"La Fanciulla del West", a Chicago - 3 illustrazioni	130
VISIONI D'ARTE FOTOGRAFICA - 2 illustrazioni.	132
D. GUALTIERI. Nell'Abruzzo Aquilano - 19 illustrazioni	134
AMERICO SCARLATTI. Mirabilia! Le vendette delle donne	137
Fiori d'arancio	Pag. 140
MARIO MORASSO. Libri nuovi e critica vecchia. Confessioni sentimentali. A proposito del nuovo romanzo di E. A. Marescotti "...et ultra"	141
PIERO OTTOLINI E GUIDO VITALI. Da "Il primo Re d'Italia"	143
RAFFAELK PIRRO. L'inversione del centro di gravità	145
La nostra musica. ENRICO DE LEVA. J'ai vu... Mouvement de Valse, vers de A. DE MUSSET (MS. ou Pr.) - SAVERIO SLUCA MATTEONI. Boudoir rocco. Gavotte pour Piano	147
Attraverso le Arti sorelle	148
SALVATORE MARINO MAZZARA. Federigo di Svevia. Novella storica siciliana	152
Alla Rinfusa	154 155
Istantanee Scaltigere - 1 illustrazione	155
Istantanee Italo-Americane - 1 illustrazione	156
In platea	155-157
Concerti	157
ORESTE GIORDANO. Poesia... giudiziaria	158
In memoria - 2 illustrazioni	160
Novità Musicali	162
Il giro del mondo in un mese: Gennaio 1911	163
Omaggi alla nostra Rivista	168

Numero 122 illustrazioni.

Copertina di L. METLICOVITZ.



IMP. REG. PREMIATE E PRIVILEGIATE
Fabbriche di Mobili in Legno Curvato a Vapore

Jacob & Josef Kohn-Vienna

FILIALE DI MILANO
Via Orefici - ang. Via Vittor Hugo 2

Camere da Letto - Sale da Pranzo - Salotti - Boudoirs

Specialità Ammobigliamenti completi
per Alberghi, Ville e Restaurants

Catal. lettera C GRATIS a richiesta

ARGENTERIA
POSATERIE
KRUPP
MILANO
PIAZZA-S-MARCO 5.
NICKEL PURO PER CUCINA.
RIPARAZIONI RIARGENTATURE.
MILANO - Negozio: Piazza del Duomo 25 (Pal. Thonet)

Sirolina
„Roche“

Soltanto in flaconi originali,
nelle farmacie a L. 4.- il flacone.

Raccomandata dalle autorità Mediche nelle
**Malattie polmonari,
Catarrhi bronchiali cronici,
Tosse Asinina, Scrofola, Influenza**
Guardarsi dalle contraffazioni

UNICI FABBRICANTI:
F. Hoffmann-La Roche & Co. - BASILEA.

ARS ET LABOR

MUSICA E MUSICISTI
RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA

FEBBRAIO 1911

Direttore GIULIO RICORDI

GIOIELLI DI VINCENZO MIRANDA

L'arte del gioiello maturò tra le prime arti decorative nel campo modernista, ed essa sopravviverà nella storia anche se ora dovesse tornare indietro. La qual cosa non può ammettersi, perchè le simpatie conquistate non si contano più; e, persino gli avversari dell'arte moderna, ammettono la bellezza dei nostri gioielli; nè diciamo che essi tollerano questa bellezza a non disonorare la opposizione oramai rassegnata. Continueranno dunque gli avversari a concentrare le loro tendenze sui gioielli cosiddetti celliniani, continueranno a esaltare la forbiddenness dei gioielli fabbricati avanti e dopo Benvenuto Cellini, ma le bellezze nostre non producono più, negli avversari dell'arte moderna, la nostalgia dell'antico. Difatti cosa può idearsi di più raffinato d'un gioiello che porta il nome di Renato Lalique? Nè importa salir



ANELLO "IRACONDA".

modernista: il gioiello moderno vive ormai raccolto nella fede d'una interminabile schiera di gioiellieri modernisti studiosi, appassionati, deferenti ai gioielli antichi, ma contrari a copiare questi gioielli.

L'Italia non vanta quanto la Francia, la Germania, il Belgio, l'Inghilterra, l'Austria, un frutto copioso della nuova gioielleria,



PENDAGLIO
ORO, BRILLANTI E ZAFFIRI.



ANELLONE PER TOVAGLIOLO.

se però essa riunisse gli sforzi che si preparano a trionfare definitivamente sui gioielli arcaici, l'avvenire del gioiello italico si determinerebbe più sicuro. La lotta in Italia non si limita alla linea artistica; e la bellezza viene paralizzata dal vecchio gioiello francese e dal gioiello commerciale più forte delle disposizioni estetiche del nostro pubblico.

Oh il pubblico italiano! Esso veramente non sarebbe molto preparato ai nostri gioielli; e le

nostre signore prolungherebbero l'anarchia stilistica e commerciale del gioiello corrente, mentre, ardite e nobili, dovrebbero lodare la nostra azione, novello tributo di grazia alle giovani generazioni.

L'accusa fu lanciata da un gioielliere che occupa un posto elevato in una grande città italiana; e noi la raccogliemmo dalla



ANELLO.

voce di questo gioielliere il quale non dovrebbe tollerare che nel suo laboratorio si tributassero onori alla gioielleria nazionale, ostinata nelle convenzioni stilistiche.

Non si tratta di sollecitare un'agnonia, si tratta di abbandonare le forme vissute giunte da un pezzo al termine della loro esistenza.

Osservate placidamente che a vostro rischio non potete educare il pubblico. Magra scusa! Il pubblico che batte le mani all'ebanista e ai mobili di stile moderno, è lo stesso che respingerebbe i vostri gioielli lampeggianti luci a noi amiche.

Vedete: il Miranda che nelle provincie meridionali fu il primo a svincolarsi dall'obbedienza sti-



MEDAGLIA-TESSERA AGLI INDUSTRIALI E COMMERCianti DI NAPOLI.

listica e a sciogliersi dai vincoli della gioielleria antica, si mosse in lotta contro le forme vissute e contro le forme viventi nel commercio avido e arido

nella sua Napoli, poco sensibile al nostro movimento. E vinse, vinse il Miranda collo studio e colla ostinazione;

vinse il gioielliere partenopèo, guardando la vita, raccogliendo le voci palpitanti della via, effigiando figurine e teste soprattutto femminili, e facendo obliare il gioiello francese e il gioiello locale greco-latino. E se il Miranda non potè sempre trionfare sulla moda insidiosa; se l'arte ellenistica prevale talora sull'istinto personale del nostro gioielliere; noi dobbiamo misurare lo sforzo di lui nell'ambiente in cui egli lavora; e da questa valutazione scaturiranno i meriti del Miranda.

Così noi dovremo desiderare all'Italia molti gioiellieri come il Miranda, il quale non aspira a parziali successi, ma sogna vittorie decise, vaticinando la fine del gioiello arcaico vivente in una condizione anormale.

Milano meglio di Napoli, in Italia, sarebbe la città predestinata al facile trionfo del gioiello moderno; e se il Miranda invece di udire la voce meravigliosa del suo golfo luminoso, potesse ascoltare la parola redentrice di Milano, di questa grande



città su cui la tradizione non può addensarsi, incalzante e dominatrice, l'opera sua avrebbe acquistata oramai una compattezza maggiore. Non che



ANELLI.



ANELLO.



PENDAGLIO "LE SIRENE" ORO, PIETRA E BRILLANTI.

non può surrogarsi ed è estremamente moderna. Eppoi il Miranda, naturalista come plastico, modella nudità pudiche, cesella maschere ridanciane, raffina insetti nei delicati gioielli interrogando la fresca verginità della Natura; e le nostre riproduzioni esprimono le virtù del gioielliere modernista, piuchè non sap-
ppia indicarle la nostra parola riassuntiva. Esse attestano le caratteristiche del nostro gioielliere: guardate l'anello i "Satiri", l'anello "Iracondia", testa di donna accigliata come una Medusa e guardate l'anello coi centauri processionanti; l'influenza ellenistica sopravanza qui la libertà del Miranda obbligato alla deferenza, oggi, più di quanto decenni egli non sarà costretto — se la fortuna non l'accompagna — alla concentrazione conservatrice. E guardate le "Sirene" penda-



SPILLONE "MARGHERITA" SMERALDI, PERLE, BRILLANTI.

gioielli come il sole alla bellezza del firmamento, compone un gioiello felice; e il Miranda nell'anello

il Miranda oscilli nella sua fede, ma la sua azione dovrebbe formare la base d'un movimento che come un fuoco misterioso largheggiasse in baleni continui a rischiare le menti che giurano sulla immutabilità del gioiello antico.

L'isolamento può attenuare lo slancio e facilitare le infedeltà a cui il Miranda contrappone i suoi anelli, le sue spille e i suoi pomi di mazza eleganti in una plastica naturalistica, vivace, birichina e napoletana evocante o no le luci d'una bellezza plastica che Vincenzo Gemito potrebbe riassumere, attinge alla vita locale, allo spirito fiammeggiante della vita napoletana un ideale e una forma che



POMO DI MAZZA "LA FORTUNA".



ANELLO "SPOLA" BRILLANTI.



ANELLO "LA BUFERA INFERNALE".



MEDAGLIA D'ORO - PREMIO AGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI DEL COLLEGIO DI NAPOLI.

viva dei ricordi storici, vedemmo, in altri gioielli. A queste libere evocazioni, pertanto, un'idea vaghissima s'intreccia ed accresce le nostre simpatie verso il gioielliere partenopèo: « Foglie d'ulivo ». Ecco un'illusione seducente in brillanti e



ANELLO.

perle striscianti sul dito come farfalla in una linea nuova e larga e bizzarra. Il cui significato simbolico « Pace » e il cui significato artistico si assimila all'espressione « floreale », del superbo spillone « Margherita » traduzione d'un motivo naturalistico in smeraldi, perle, brillanti, a cui l'aspetto rigido non nuoce attenuato dalle gemme. Lo spillone principesco nel suo contenuto sarà la gioia d'una grande Dama; ma noi vorremmo che il Miranda trattasse il gioiello d'arte meno scenografico e raccogliesse la sua genialità sul gioiello destinato alle più semplici fortune e agli innumerevoli desideri di quel pubblico che vuol godere nella sua funzione generalizzatrice e civilizzatrice.

Gioielli modesti che possono riunire l'esperienza d'un alto gioielliere, le sue ansie e i suoi amori: questa è la condizione vitale al gioiello moderno

« Spola », saettante luci variopinte, evoca i famosi firmamenti delle Dame roccocò in un moto spontaneo di linea e contenuto decorativo, come rav-



SPILLA DA UOMO.



MEDAGLIA D'ORO - PREMIO AGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI DEL COLLEGIO DI NAPOLI.

che modernamente vuol vivere. Il Miranda non sonnecchia su questo genere, e lo spillone col busto femminile tra veli ondulati in un motivo quasi simmetrico, il piccolissimo carnascialesco il « Pierrot », — argento e oro — arguto e beffeggiatore, potranno appartenere al gioiello capace di consolare migliaia di esseri piuchè lo spillone « Margherita ». Il quale non farà mormorare maledizioni nè a noi nè alle Signore di nostra conoscenza le quali saranno tuttavia meglio trascinate dal Miranda quando egli crei alla grazia equamente, e intorno a sè voglia le mille voci argentine del vasto immenso scenario della vita.



SPILLONE.



SPILLA LUIGI XVI.

*
**

Vincenzo Miranda vuol essere anche medaglista, e modella le medaglie non integrate al gioiello, ma indipendenti come qui si vede: la Medaglia d'oro, premio agli Ingegneri e Architetti del Collegio di Napoli e la Medagliatessa agli Industriali e Commercianti pure di Napoli. L'ornamento floreale del rovescio, in ambo i modelli, nella sua semplicità e quasi aridità inventiva, persuade più che il diritto figurato. Nella

e Architetti del Collegio di Napoli e la Medagliatessa agli Industriali e Commercianti pure di Napoli. L'ornamento floreale del rovescio, in ambo i modelli, nella sua semplicità e quasi aridità inventiva, persuade più che il diritto figurato. Nella

Medaglia agli Ingegneri, l'autore riassume con facile eloquio, al Genio dell'Ingegneria e dell'Architettura, il tumulto delle acque



CIONDOLO « PIERROT ».

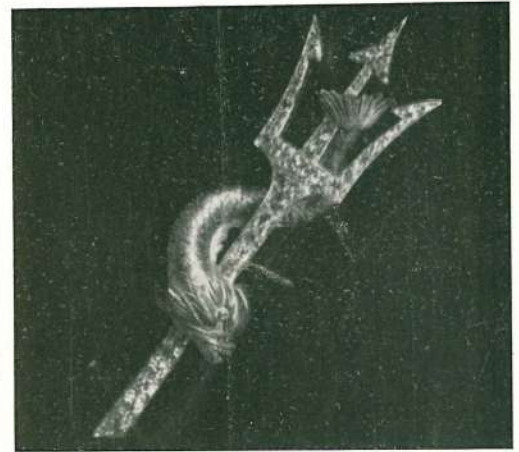
sotto un ponte dagli archi inflessibili, la ruota dentata dell'ingegneria meccanica e industriale, la genialità della architettura in due colonne ioniche tozze su uno stilobate inespressivo. E tralasciamo la Medaglia agli Industriali, dal tono estremamente napoletano, in due teste forti e vive nel Vesuvio fumante oltre il mare rumoroso e « canoro », direbbe Luigi Conforti. — Sì, tuttocì è napoletano; e il Miranda nato in questi luoghi —

... gioia mia
a sti luoghi pe scialà! —

può, forse, scialare la pronta fantasia; ma io, qualunque possa essere il risultato de' suoi sforzi nella medaglistica, richiamo il gioielliere partenopèo al gioiello. L'Italia non ha penuria nè di medaglisti nè di medaglie; lo Stato provvede, anzi, alle une e



SPILLONE.



SPILLONE « DELFINO TRIDENTE ».

alle altre colla istituzione a Roma d'una Scuola per la Medaglia, inutile e vanitosa istituzione, ad accrescere il pesante carro dell'accademismo italico. E se l'Italia non ha penuria di medaglie e di medaglisti, stà che un artista come Vincenzo Miranda insista sul gioiello, ne raffini le linee, ne accresca gli effetti, ne intensifichi le bellezze al conforto delle nostre Signore spettatrici inesaste, sollicitatrici ardenti della grazia che accresce il diletto patrimonio delle apparenze.



ANELLO.

fatti, ne intensifichi le bellezze al conforto delle nostre Signore spettatrici inesaste, sollicitatrici ardenti della grazia che accresce il diletto patrimonio delle apparenze.

ALFREDO MELANI.



ANELLO « FOGLIE D'ULIVO ».